

Esente da imposta di bollo ai sensi degli artt. 5 e 14 della Tabella Allegato B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e s.m.

Alla

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio tecnico Soprintendenza per i beni culturali

Via San Marco, 27

38122 TRENTO TN

serv.soprintendenza@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DI ATTESTAZIONE DELL'ESISTENZA DEL VINCOLO DI INTERESSE CULTURALE DI CUI AL D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 E ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE E PROTEZIONE, A SEGUITO DI ATTO DI DONAZIONE

(D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni e donazioni" - artt. 13 e 59)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome nome

nato a il

residente a

indirizzo n. civico

codice fiscale tel.

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

(se l'istanza è presentata da una persona giuridica)

nella sua qualità di:

☐ legale rappresentante di

(indicare la corretta denominazione)

con sede

codice fiscale / partita IVA tel.

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

indirizzo per tutte le comunicazioni (facoltativo) :



- ☐ Il sottoscritto dichiara di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

CHIEDE

il rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 346/1990, relativamente al bene immobile contraddistinto dalla p.ed./p.f. , p.m.

sub in C.C.

Comune di

trasferito al/i sottoscritto/i con atto di donazione, al fine di ottenere le agevolazioni di cui all'art. 59 del D.Lgs. 346/1990 "Applicazione dell'imposta in misura fissa".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

DICHIARA

- di essere donatario/codonatario del suddetto immobile, con atto di donazione di data rep. n. ;

DICHIARA INFINE

- ☐ che l'immobile è in buono stato di conservazione;
- ☐ che non sono state eseguite opere in assenza o in difformità dall'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004 ovvero che si è concluso il procedimento sanzionatorio di cui all'art. 160 del D.Lgs. 42/2004 con provvedimento n. di data ;
- ☐ di essere a conoscenza che, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 del D.Lgs. 346/1990, l'alienazione in tutto o in parte del bene sopra individuato prima che sia decorso un quinquennio dall'apertura



della successione, il mutamento di destinazione non autorizzato dello stesso ed il mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 59 del D.Lgs. 42/2004 per consentire l'esercizio della prelazione, determinano la decadenza del beneficio dell'applicazione dell'imposta in misura fissa;

(la seguente dichiarazione è facoltativa, nel solo caso in cui l'informativa privacy non è allegata alla domanda)

☐ di aver preso visione dell'informativa privacy messa a disposizione dall'amministrazione provinciale alla pagina internet dedicata sul portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

N.B.

In caso di più donatori la richiesta può essere redatta a nome di tutti i proprietari e firmata dagli stessi, oppure da uno di essi allegando la delega degli altri proprietari.

Il termine di procedimento per l'ottenimento dell'attestazione di cui all'art. 13 per i fini di cui all'art. 59 del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 è fissato in 90 giorni dal giorno successivo al ricevimento della domanda.

Contro il rifiuto della certificazione è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta provinciale ai sensi dell'art. 16 bis della L.P. 17 febbraio 2003, n. 1. La decisione di accoglimento del ricorso deve essere presentata in copia entro trenta giorni dalla sua comunicazione all'Ufficio del registro competente che provvede al rimborso dell'eventuale maggiore imposta pagata.

Il Servizio tecnico Soprintendenza per i beni culturali comunica all'Ufficio del registro competente le eventuali violazioni delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 13 del D.Lgs. 346/1990.

(La presente richiesta può anche essere consegnata a mano presso la sede del Servizio tecnico Soprintendenza per i beni culturali, presso i vari sportelli d'informazione ed assistenza al pubblico decentralizzati sul territorio o inoltrate via fax o a mezzo del servizio postale).

Per quanto non direttamente disposto nelle presenti note si prega di far riferimento a quanto disposto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2051 del 14 dicembre 2020 con oggetto: Direttive concernenti le comunicazioni telematiche tra l'amministrazione provinciale e i suoi interlocutori pubblici e privati.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ documentazione fotografica interna ed esterna
- ☐ fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto)
- ☐ informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 2016 (**alternativa**, rispetto alla dichiarazione di presa visione dell'informativa privacy resa disponibile sul sito).

